

Università Iuav di Venezia

Commissione per la ripresa delle attività post Covid

2 settembre 2021

Recenti sviluppi in vista della ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno accademico 2021-2022

Il Governo ha adottato, nel recente Decreto Legge 111/ 2021, le nuove disposizioni in vista dell'avvio del prossimo anno accademico. Il Decreto stabilisce che, nell'anno accademico 2021/2022, le attività didattiche e curriculari delle università siano svolte **prioritariamente** in presenza.

A decorrere dal 1° settembre 2021, per accedere alle sedi, il personale universitario (docenti, dottorandi, borsisti/ assegnisti, tecnici, amministrativi) e gli studenti universitari **dovranno possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19**.

L'obbligo del possesso della certificazione verde COVID-19 non si applica ai soggetti esentati dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

Fino al 30 settembre 2021, possono essere utilizzate le **certificazioni di esenzione** in formato cartaceo rilasciate, a titolo gratuito, dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi sanitari regionali o dai medici di medicina generale o pediatri di libera scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti- SARS-CoV-2 nazionale, secondo le modalità e sulla base di precauzioni e controindicazioni definite dalla Circolare Ministero della Salute del 4 agosto 2021.

La **certificazione verde**, che "*costituisce una ulteriore misura di sicurezza*", è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Il contenuto del recente DL evidenzia la necessità, come comunità Iuav, di fornire una risposta adeguata e responsabile **accettando** queste indicazioni.

Il comportamento tenuto in questi mesi ha evidenziato **l'inesistenza di contagi internamente alle nostre sedi**, merito sia delle misure adottate per il distanziamento e la sanificazione, sia dei comportamenti rispettosi e responsabili da parte di ciascuno.

L'andamento della pandemia non è ancora completamente sotto controllo e, volendo riproporre la **didattica in presenza** come caratteristica fondante dei nostri Corsi, la Commissione rileva la necessità di **rispettare le regole comportamentali** che erano state approvate.

Resteranno pertanto in vigore le normative che impongono, all'interno degli spazi, l'uso della mascherina chirurgica, il distanziamento (almeno 1 m) e la necessità da parte dell'utenza di adeguarsi a un comportamento consono ad evitare la diffusione del virus (ad esempio evitare gli assembramenti nei locali comuni).

Tali misure consentiranno di **aumentare la presenza all'interno delle aule**, ma **non ancora il loro pieno utilizzo**.

Per la didattica dell'anno accademico sarà quindi necessario procedere definendo la modalità di utilizzo delle aule; la Commissione ritiene che la **precedenza vada data ai corsi laboratoriali**, coordinando l'organizzazione dei corsi in modo da agevolare gli studenti con giornate solo di laboratori in presenza o di corsi a distanza: l'Area della Didattica sta elaborando gli orari per consentire la realizzazione di queste condizioni.

La **sessione d'esame di settembre si svolgerà preferibilmente in presenza**, cercando di agevolare e massimizzare la presenza di studenti e docenti, e seguendo le indicazioni a suo tempo fornite in merito da ciascun docente.

L'Area Tecnica sta definendo la capienza delle aule in collaborazione con il RSPP e valutando quali **modalità di controllo** della Certificazione Verde siano più efficaci in coerenza con quanto stabilito dal DL sulla protezione dei dati sensibili di ciascuno; un sistema provvisorio sarà comunque attivo dal 1° settembre.

Sono inoltre in fase di definizione le misure da adottare per la ripresa delle attività di tipo convegnistico in presenza.

La Commissione ribadisce l'auspicio, espresso anche nella precedente comunicazione, di **aderire alla campagna vaccinale**. I dati nazionali illustrano in modo netto come il completamento dell'iter vaccinale renda le persone meno esposte al rischio di contrarre la malattia in modo grave, riducendo fortemente anche il rischio di contagiarsi e dunque di trasmettere l'infezione.